



# Agenda settimanale degli eventi al Cinema Massimo

**da venerdì 9 a giovedì 15 marzo 2012**

**Cinema Massimo - via Verdi 18, Torino**

## Sommario:

- 09.03** – LE PERIFERIE DELL'ANIMA – Daniele Gaglianone presenta *I nostri anni* (ore 20.30)
- 10.03** – I CARTONI ANIMATI DELLA WARNER BROS.– Il meglio di Silvestro e Titti (ore 15.00)
- 11.03** – I CARTONI ANIMATI DELLA WARNER BROS.– All stars I parte (ore 15.00)
- 13.03** – MAGNIFICHE VISIONI – *Casablanca* di Michael Curtiz (ore 20.45)

## **- VENERDI' 9 MARZO, ORE 20.30 – SALA TRE**

**Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo la retrospettiva *Le periferie dell'anima. Omaggio a Daniele Gaglianone*, presente in sala per introdurre il film che inaugura la rassegna.**

Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio, da venerdì 9 marzo a lunedì 12 marzo 2012, a **Daniele Gaglianone** – regista torinese di documentari e lungometraggi a soggetto – con una retrospettiva dal titolo ***Le periferie dell'anima. Omaggio a Daniele Gaglianone***.

L'omaggio è un progetto del XII Piemonte Movie gLocal Film Festival realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Si ringraziano l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, il Centro Nazionale del Cortometraggio e lo stesso Daniele Gaglianone per il prestito delle copie.

Presidente della giuria del concorso PANORAMICA DOC all'ultima edizione del Piemonte Movie gLocal Film Festival, Daniele Gaglianone è uno degli autori più interessanti emersi sulla scena torinese nella seconda metà degli anni Novanta. Regista di cinema e teatro, Gaglianone ha realizzato opere di finzione (*I nostri anni*, *Nemmeno il destino*, *Pietro e Ruggine*) e documentari (*Rata nece biti*, *Non si deve morire per vivere*, *Lancia di Chivasso: una comunità non rassegnata*) dando forma a un interesse costante e profondo per le realtà di periferia. Periferia urbana desolata che diventa il paesaggio dell'anima svuotata. Quello del regista torinese è uno sguardo schietto e dolorosamente onesto sul reale, sul nostro tempo, sul passato che è ancora presente, sulle contraddizioni dei nostri anni, sulla memoria.

La retrospettiva sarà inaugurata **venerdì 9 marzo 2012**, alle ore **20.30**, presso la sala Tre del Cinema Massimo con la proiezione del film ***I nostri anni***, esordio nel lungometraggio del regista, selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs del festival di Cannes 2001 e vincitore del Jerusalem Film Festival 2001 e della Sacher d'oro per la miglior opera prima. Daniele Gaglianone sarà presente in sala per discutere con il pubblico al termine della proiezione. Ingresso: 6.00/4.00/3.00 euro.

Daniele Gaglianone

***I nostri anni***

(Italia 2000, 90', b/n.)

Alberto e Natalino sono due ex-partigiani che erano legati da grande amicizia. Alberto entra in una casa di riposo dove inizia a frequentare un altro ospite della struttura. Presto scopre che questi è quell'Umberto Passoni che, durante la Resistenza, comandava la banda di brigate nere che compì l'eccidio del gruppo di partigiani di cui Alberto e Natalino facevano parte. Presentato alla Quinzaine del Festival di Cannes.

Sc.: D. Gaglianone, Giaime Alonge; Fot.: Gherardo Gossi; Int.: Virgilio Biei, Piero Franzo, Giuseppe Boccalatte.

**-SABATO 10 MARZO, ORE 15.00 – SALA TRE**

**In occasione della mostra *Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.* il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo *Il meglio di Silvestro e Titti.***

Per il nuovo appuntamento con i personaggi animati del mondo Warner, il **Museo Nazionale del Cinema** presenta, **sabato 10 marzo**, alle ore **15.00**, nella Sala Tre del Cinema Massimo ***Il meglio di Silvestro e Titti***, una selezione delle migliori storie di una delle coppie più famose dei Looney Tunes.

Nato dalla penna di Bob Clampett, il canarino Tweety – chiamato Orson al suo debutto sugli schermi in omaggio al regista Welles – fece la sua prima apparizione nel cortometraggio animato del 1942 *A Tale of Two Kitties*. Doppiato nella versione italiana da Loretta Goggi, Titti incontra il suo nemico Silvestro solo nel 1947 nel cortometraggio *Tweety Pie*, che fruttò alla Warner Bros. il suo primo Oscar per l'animazione. Il simpatico felino, per quanto spesso ci vada vicino, non riesce mai a catturare l'ingegnoso canarino, un po' per sfortuna, un po' per goffaggine. L'idea centrale di Gatto Silvestro – caratterizzato dal naso rosso e i ciuffi sui lati del muso – la si deve soprattutto a Friz Freleng, che ispirandosi al suo gatto, ha cercato di ideare un personaggio combina guai simile a un pagliaccio.

In occasione della mostra ***Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.*** - allestita nella **Mole Antonelliana** fino al 27 maggio 2012 e curata da Steve Schneider - il **Museo Nazionale del Cinema** organizza una serie di iniziative legate al mondo dell'animazione tra Looney Tunes e Merrie Melodies. Per tutti i sabati e le domeniche del mese di marzo, alle ore 15.00, verranno proiettati, nella Sala Tre del Cinema Massimo, i cartoni animati della Warner Bros.

In abbinamento alle proiezioni, **per tutti i sabati e le domeniche del mese di marzo**, alle **ore 16.00**, i Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema propongono, **nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana**, un **laboratorio di animazione** in cui i bambini potranno realizzare brevi sequenze animate utilizzando le sagome e i personaggi dei famosi cartoni della Warner Bros. Per ulteriori informazioni: <http://www.museocinema.it>

**-DOMENICA 11 MARZO, ORE 15.00 – SALA TRE**

**In occasione della mostra *Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.* il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo *All Stars I parte.***

Per il quarto appuntamento con i personaggi animati del mondo Warner, il **Museo Nazionale del Cinema** presenta **domenica 11 marzo**, alle ore **15.00**, nella Sala Tre del Cinema Massimo ***All Stars I parte***, un'antologia delle più divertenti avventure dei Looney Tunes. Ingresso: 3 euro. Gratis per gli under14

Proiettata nei cinema dal 1930 al 1969, *Looney Tunes* (melodie pazzesche) è la prima serie animata della Warner Bros nonché la seconda più lunga mai trasmessa. Tuttora quotidianamente mandati in onda dalle televisioni di mezzo mondo, i cartoni animati della Warner, più di qualsiasi altro cortometraggio d'animazione, si sono fusi con il tessuto sociale americano e non solo, grazie alla sterminata produzione di oltre 1.000 titoli, creando più stelle animate di qualunque altro studio cinematografico e vincendo ben sei Premi Oscar.

In occasione della mostra ***Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.*** - allestita nella **Mole Antonelliana** fino al 27 maggio 2012 e curata da Steve Schneider - il **Museo Nazionale del**

**Cinema** organizza una serie di iniziative legate al mondo dell'animazione tra Looney Tunes e Merrie Melodies. Per tutti i sabati e le domeniche del mese di marzo, alle ore 15.00, verranno proiettati, nella Sala Tre del Cinema Massimo, i cartoni animati della Warner Bros. Ingresso: 3 euro. Gratis per gli under14

In abbinamento alle proiezioni, **per tutti i sabati e le domeniche del mese di marzo**, alle ore **16.00**, i Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema propongono, **nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana**, un **laboratorio di animazione** in cui i bambini potranno realizzare brevi sequenze animate utilizzando le sagome e i personaggi dei famosi cartoni della Warner Bros. Per ulteriori informazioni: <http://www.museocinema.it>

### **- MARTEDI' 13 MARZO, ORE 20.45 – SALA TRE**

**Per MAGNIFICHE VISIONI. Festival Permanente del Film Restaurato, il Museo Nazionale del Cinema presenta *Casablanca* di Michael Curtiz.**

Il **Museo Nazionale del Cinema** presenta **martedì 13 marzo 2012**, alle ore **20.45**, nella Sala Tre del Cinema Massimo, il film ***Casablanca*** di **Michael Curtiz**, nel restauro digitale realizzato da **Hollywood Classics**. In replica mercoledì 14 marzo 2012 alle ore 16.00. Ingresso: 6.00/4.00/3.00 euro.

Tratta dall'opera teatrale *Everybody Comes to Rick's* di Murray Burnett e Joan Alison, *Casablanca* è una delle pellicole hollywoodiane più celebri di tutti i tempi. Realizzato nel 1942 dal regista ungherese Michael Curtiz (al secolo Manó Kertész Kaminer soprannominato Miska), il film uscì in Italia solo nel 1946 e in versione censurata a causa degli innumerevoli riferimenti al regime fascista. Vincitore di tre premi Oscar nel 1944, è un film mitico sul quale il tempo sembra non avere presa, oggetto di culto per le giovani generazioni di mezzo mondo, amalgama perfetto di toni, generi, archetipi e stereotipi dell'immaginario collettivo, memorabile galleria di personaggi grandi e piccoli. È la più sottile opera di propaganda antinazista realizzata durante la guerra e la più decisiva eccezione alla teoria del cinema d'autore. Annoverato - nel 1989 - tra i film da preservare nella Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti, è stato inserito dall'American Film Institute nel 1998 tra i 100 film americani più belli di tutti i tempi.

Il film fa parte degli appuntamenti della nuova e ricca stagione di **MAGNIFICHE VISIONI. Festival Permanente del Film Restaurato** che propone, anche per quest'anno, a seguito del grande successo di pubblico e di critica delle scorse edizioni, quattro appuntamenti mensili con i capolavori del cinema, dall'età d'oro del cinema classico, spaziando dal muto fino alle *nouvelles vagues* degli anni '60 e oltre, in copie restaurate provenienti dalle più importanti cineteche del mondo. I film saranno presentati in versione originale con i sottotitoli in italiano, e ogni proiezione sarà introdotta - quando se ne presenterà l'occasione - da cineasti, critici o personalità del mondo della cultura e del cinema.

Michael Curtiz

#### **Casablanca**

(Usa 1942, 102', b/n, v.o. sott.it.)

Nel 1941 Casablanca era abitata da poliziotti francesi, spie naziste, fuoriusciti antifascisti, avventurieri di rango, piccoli sciacalli. È proprio in questo coacervo di avventure che l'americano Rick Blaine, proprietario di un bar, aiuta Ilsa, la donna che ha amato, e che ancora ama, e suo marito, perseguitato politico, a lasciare in aereo la città per mettersi in salvo dai nazisti. Un film che è stato un vero e proprio oggetto di culto per molte generazioni di tutto il mondo, diretto da un Michael Curtiz raffinato e abilissimo nel creare il perfetto amalgama di toni, generi, archetipi e stereotipi dell'immaginario collettivo. Vinse tre Oscar (film, regia, sceneggiatura). In Italia uscì nel 1945 in una versione censurata nei dialoghi.

**Restauro digitale realizzato da Hollywood Classics.**

Sc.: *Julius J. Epstein, Philip G. Epstein, Howard Koch, dal testo teatrale di Murray Burnett e Joan Allison;*  
Fot.: *Arthur Edeson; Int.: Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Paul Henreid.*

---

#### **Museo Nazionale del Cinema**

Ufficio Stampa: *Veronica Geraci (responsabile), Lorenza Macciò*  
tel. 011 8138.509-510 - email: [ufficiostampa@museocinema.it](mailto:ufficiostampa@museocinema.it)